

Comunicato stampa

15 GIUGNO 2021

RENAULT E GESCO INSIEME PER “AMICAR SHARING”

L'UNICO CAR SHARING 100% ELETTRICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI



- **30 Renault Zoe E-Tech Electric entrano nella flotta di *Amicar*, il car sharing 100% elettrico della Città Metropolitana di Napoli.**
- **L'iniziativa nasce dalla partnership fra Gesco, gruppo di imprese sociali che gestisce *Amicar Sharing*, e Renault Retail Group Napoli.**
- **Il Gruppo Renault prosegue nello sviluppo di nuove soluzioni di mobilità sostenibili, condivise e flessibili. Un impegno verso la transizione ecologica e la decarbonizzazione della mobilità incarnato dal nuovo brand Mobilize.**

All'interno della struttura che ospita le Terme Stufe di Nerone, incastonate nello splendido scenario dei Campi Flegrei, è stata presentata la partnership tra Renault Retail Group Napoli e il gruppo di

imprese sociali Gesco, per l'ampliamento e lo sviluppo di "Amicar Sharing", il primo e unico car sharing 100% elettrico presente nella Città Metropolitana di Napoli.

A partire dal 30 giugno saranno disponibili in tutta l'area Metropolitana di Napoli 30 Renault Zoe E-Tech Electric, la berlina compatta, versatile e tecnologica, regina della gamma 100% elettrica di Renault.

Il Car sharing Amicar utilizza la formula già collaudata da un anno di attività denominata **Free Floating**. Questa soluzione di mobilità si contraddistingue per la forte flessibilità in fase di riconsegna della vettura a fine corsa. Il cliente che usufruisce del servizio di car sharing, infatti, può riconsegnare la vettura, in qualsiasi area di parcheggio presente all'interno della zona Metropolitana di Napoli. Grazie anche all' APP dedicata, disponibile gratuitamente, il cliente può verificare la disponibilità della vettura, il livello di ricarica e prenotare la Renault Zoe E-TECH Electric che si trova nel luogo più vicino alle proprie esigenze.

Le 30 ZOE saranno costantemente monitorate da personale dedicato per garantire sempre un corretto livello di ricarica della batteria. Inoltre, particolare attenzione sarà prestata all'aspetto legato alla sanificazione e pulizia delle vetture, soprattutto nel contesto sanitario come quello attuale. All'interno della vettura sarà presente un erogatore per l'igienizzazione del posto di guida.

I vantaggi per l'utilizzatore, all'interno dell'area Metropolitana di Napoli sono molteplici: parcheggi gratuiti e libero accesso alla ZTL. In più, l'autonomia di quasi 400 Km di Renault Zoe E-Tech Electric consente di pianificare le proprie attività con maggiore tranquillità.

*"Inizia la nostra collaborazione con Gesco, **sottolinea Francesco Fontana-Giusti, Image & Communication Director di Renault Italia**, società che vede ampliare e rafforzare la sua flotta di veicoli 100% elettrici attraverso l'acquisizione di 30 Renault ZOE E-TECH Electric in car sharing, a dimostrazione del successo della vettura 100% elettrica, ideale per questo tipo di servizio grazie ad autonomia (quasi 400 km), flessibilità e tempi di ricarica. Le attività di car sharing saranno seguite da Mobilize, una Business Unit presentata dal nostro CEO Luca de Meo lo scorso gennaio, centrata su transizione energetica, servizi legati ai dati e alla mobilità come il car sharing che vede diverse espressioni in tutta Italia, e da oggi anche nella città metropolitana di Napoli. I vantaggi per la collettività saranno significativi. Basti pensare che, grazie all'utilizzo delle 30 ZOE, in un anno si potrebbero risparmiare più di 30 tonnellate di CO₂, l'equivalente di quanto emetterebbe nell'atmosfera una flotta di 30 vetture termiche con emissioni medie di 90g/km di CO₂ ed una percorrenza media annua di 12.000 km per vettura."*

Dichiara **Sergio D'Angelo, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco**: "Amicar sharing rappresenta per Gesco una importante evoluzione dell'impianto strategico imprenditoriale, che contempla un piano di diversificazioni in settori contigui alla nostra esperienza imprenditoriale attraverso investimenti in iniziative, nel solco della innovazione sociale, che producano valore

aggiunto per la collettività, nuove opportunità di lavoro ed interventi concreti che puntano a migliorare la qualità della vita delle persone, coniugando valore imprenditoriale e benessere della comunità. Una scelta che investe decisamente nella mobilità sostenibile e condivisa, che contribuisce a contenere l'impatto sull'ambiente, e a ridurre le emissioni di CO₂. Amicar è partita a Napoli da circa un anno e, al netto delle limitazioni indotte dalla pandemia, si è sviluppata con discreto successo nel contesto cittadino, dove si avvia a diventare sempre più un utile strumento di mobilità urbana per i cittadini. Sono quasi cinquemila gli utenti iscritti sulla nostra piattaforma web, un terzo dei quali usa il servizio con continuità. **Risultati incoraggianti che ci hanno spinto ad ampliare il raggio di azione di Amicar puntando in primo luogo sull'area flegrea** per sostenere la sua vocazione turistica, nel rispetto delle compatibilità ambientali. **L'accordo stipulato con Renault rafforza ancora di più la solidità dell'investimento.** Incoraggianti sono anche le prime risposte di questo territorio, come dimostrato dall'entusiasmo con cui le amministrazioni comunali, a partire da quella del Comune di Monte di Procida, hanno accolto questa iniziativa che sta raccogliendo adesioni e importanti partnership anche da parte del tessuto imprenditoriale locale, impegnato nella valorizzazione e promozione del territorio flegreo".

Evidenzia **Gennaro Nicola Bifulco, docente di ingegneria dei trasporti all'Università degli Studi di Napoli Federico II**: "La mobilità condivisa è il primo passo per un futuro che evolve verso la mobility-as-a-service: gestori di servizi di mobilità soddisferanno i bisogni di spostamento con un'offerta globale e realmente multimodale, multiservizio e multioperatore, fatta di integrazione tra car-sharing e bike-sharing, trasporto collettivo, sistemi ettometrici, personal (electric) people mover, ecc. Le automobili non spariranno affatto, né sparirà il valore edonico del loro utilizzo. Al contrario, in una logica di sharing mobility si potrà usufruire, senza possederle, di automobili sempre tecnologicamente evolute ed a passo con i tempi e il maggiore costo di una tecnologia sempre più amica dell'uomo e dell'ambiente sarà in parte compensato dalla specializzazione dei veicoli, posseduti dagli erogatori di servizi, e che potranno adattarsi a specifici compiti e contesti. L'alba di questi fenomeni è già cominciata e l'iniziativa che si presenta oggi ne è una ottima anticipazione."



IL GRUPPO RENAULT VERSO L'EVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ

L'industria automotive è in pieno cambiamento. Le abitudini degli automobilisti si evolvono: sono sempre più numerosi quelli che scelgono di non essere proprietari di un veicolo, il cui costo può essere elevato rispetto all'uso che ne fanno, soprattutto nelle grandi città. Si assiste così ad un'evoluzione delle preferenze dal possesso all'utilizzo dell'auto.

Mobilize (una delle 4 Business Unit create nell'ambito del Gruppo Renault, insieme a Renault, Dacia/Lada ed Alpine), accompagnerà questi cambiamenti sviluppando offerte di mobilità flessibili e complementari rispetto ai veicoli di proprietà. La mobilità del futuro deve essere smart, più verde, più condivisa e più accessibile, per tutti e ovunque, in un mondo sostenibile.

Mobilize si rivolge ai clienti che intendono adottare forme di mobilità più sostenibili e condivise, risponde alle nuove esigenze e promuove gli ecosistemi energetici sostenibili, in linea con l'obiettivo

dell'impronta zero carbonio del Gruppo Renault e la sua ambizione di creare valore a partire dall'economia circolare.

In questo scenario, il Car sharing svolge un ruolo di primo piano nel campo delle nuove mobilità e Mobilize farà leva sulla leadership del Gruppo Renault nei veicoli elettrici per offrire soluzioni adeguate al contesto delle singole città.

Il Gruppo Renault si impegna da oltre un decennio nello sviluppo dei veicoli elettrici su vasta scala, per favorire la transizione ecologica. Pioniere della mobilità elettrica, Renault propone sul mercato una gamma completa di veicoli a zero emissioni: il quadriciclo Twizy per una micromobilità innovativa, la city car Twingo E-Tech Electric per una mobilità urbana agile e pratica, la berlina Zoe E-Tech Electric tecnologica e versatile, i veicoli commerciali Kangoo e Master E-Tech Electric per una logistica sostenibile.

Dal lancio del 2011, Renault ha venduto 21.500 veicoli elettrici in Italia (di cui oltre 12.100 Zoe), attestandosi come il Brand con il maggior numero di vendite di veicoli a zero emissioni nel nostro Paese. Nei primi cinque mesi dell'anno, in Italia Renault si conferma leader del mercato elettrico (auto + veicoli commerciali) con 4.375 unità immatricolate ed una quota di mercato del 18,2%, in crescita del 130% rispetto al 2020. Con 1.854 immatricolazioni nei primi cinque mesi dell'anno, Renault Zoe E-Tech Electric si conferma leader del segmento B elettrico.

In Europa, il Gruppo Renault è leader del car sharing elettrico con circa 10.000 veicoli elettrici resi disponibili agli utenti dei servizi di car sharing nella maggior parte delle capitali europee, di cui almeno 1.800 in Italia.



RENAULT ZOE E-TECH ELECTRIC

Renault ZOE E-Tech Electric conferma il suo ruolo da protagonista delle attività di car sharing 100% elettriche: con una batteria da 52 kWh, la berlina 100% elettrica si distingue nel mercato con quasi 400km di autonomia in ciclo WLTP (worldwide harmonized light vehicles test procedure)*, la sua polivalenza di ricarica abbinando alla ricarica AC fino a 22 kW anche la ricarica in corrente continua, e i tempi di ricarica sempre più brevi, recuperando 150km di autonomia in soli 30 minuti alle colonnine di ricarica rapida. L'efficiente motore da 100 kW e il cambio e-shifter con modalità di guida B MODE ottimizzano il piacere di guida e semplificano la guida di ZOE che rappresenta una soluzione di mobilità valida per tragitti extra-urbani e gite fuori porta durante i week-end, oltre che ovviamente all'interno dei grandi centri urbani.

(*) Autonomia fino a 395 km WLTP (Worldwide Harmonized Light vehicles Test Procedure, ciclo normalizzato): 57% di percorsi urbani, 25% di percorsi peri-urbani, 18% di percorsi su autostrada.